

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO I – PROGRAMMAZIONE**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 aprile 2022 n. 9, concernente il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17.03.2016, n. 3 pubblicato nella GURS n. 25 dell'1/06/2022;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.P. Regione Siciliana n. 310 del 31 gennaio 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'ing. Alberto Pulizzi, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 47 del 20 gennaio 2023;

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22/01/2024, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, allegato 4/1-9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 inerente alla Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il D.M. n. 0069969 del 14 febbraio 2022 concernente “Ripartizione quota comunitaria Stato, Regioni e Province Autonome FEAMPA 2021-2027”;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma “Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura - Programma per l’Italia (PN FEAMPA 2021-2027)” per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura in Italia;

VISTO il D.M. n. 667224 del 30 dicembre 2022 - Programma FEAMPA 2021/2027 Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;

VISTA l’intesa ai sensi dell’art. 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo multiregionale, tra l’Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA, nell’ambito del PN FEAMPA 2021-2027”, Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023”, con la quale, tra l’altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stata approvata per la Regione Siciliana uno stanziamento in quota UE di euro 58.158.303,00 (Tabella 1) e il Piano Finanziario Nazionale per Priorità e Obiettivo Specifico, con segnato riferimento ai codici 13, 14 e 15 (Tabella 2);

VISTO il D.M. n. 233337 del 4 maggio 2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Multiregionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 320 in data 30 maggio 2023 e dalla Corte dei Conti al n. 940 in data 12 giugno 2023.

VISTA la nota MASAF prot. 580354 del 19/10/2023 relativa all’approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;

CONSIDERATO che, ai sensi dei provvedimenti su richiamati, il Piano finanziario della Regione Siciliana per la gestione del PO FEAMPA 2021-2027 è così definito: euro 58.158.303,00 per la quota dell’Unione Europea, euro 40.710.812,10 per la quota statale ed euro 17.447.490,90 per la quota regionale, per una dotazione complessiva di euro 116.316.606,00;

VISTO il Decreto n. 566213 del 12 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV di approvazione del documento recante “Linee Guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27” di cui all’Allegato 1 al predetto provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover uniformare le procedure amministrative del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea connesse all’utilizzazione del fondo con quanto previsto dal Decreto n. 566210 del 12 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV che approva il documento recante “Linee Guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27” di cui all’Allegato 1 al predetto provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, mediante recepimento dei contenuti del suddetto documento.

DECRETA

Art. 1 Per i motivi di cui in premessa, che fanno parte integrante della presente disposizione, è recepito il documento “Linee Guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate

operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27”, allegato al Decreto n. 566213 del 12 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV, con eccezione di quanto previsto nel Decreto n. 560415 del 10 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura al punto 2.2 “Spese di pernottamento” in territorio nazionale e al punto 2.3 “Spese di vitto” in territorio nazionale.

Art. 2 Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria centrale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.

Art. 3 Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ai sensi dell’art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. (art. 98 L.R. n. 9/2015).

Palermo, 20/02/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

Giuseppe Sparta

IL DIRIGENTE GENERALE

Alberto Pulizzi



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante “*organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante “*adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “*regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

VISTO il Decreto Legge n.173 dell’11 novembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 204 del 16 dicembre 2022 e in particolare, gli artt. 1 e 3 con cui “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, emanata con DM 20 gennaio 2023 n. 29419, ammessa alla registrazione presso la Corte dei conti al n. 212 del 22/02/2023, registrazione comunicata con nota dell’Ufficio di Gabinetto prot. n. 0143618 del 07/03/2023;

VISTA la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, approvata con Decreto prot. n.0107781 del 17/02/2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

“Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023” del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica n. 127113 del 27/02/2023, registrato dall’Ufficio Centrale Bilancio in data 27/02/2023 al n. 118, di delega delle firme dei Direttori Generali delle Direzioni Generali alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2023, registrato al n. 92 del 16/03/2023 dall’UCB e in corso di registrazione alla Corte dei Conti, di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell’art. 19 comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni, al Dott. Francesco Saverio Abate dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il DM 0542643 del 24.10.2022, con il quale la Dott.ssa Eleonora Iacovoni è stata nominata Direttore dell’Ufficio Dirigenziale non generale PEMAC IV “Programmazioni politiche Nazionali e attuazione politiche europee strutturali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le “disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

VISTO il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

VISTO il DM prot. n. 0667224 del 30/12/2022 con cui nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 sono state designate, in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

VISTA l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome acquisita in data 19 aprile 2023;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con cui è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

VISTO il Decreto direttoriale n. 0560415 del 10/10/2023 con cui sono state approvate ed adottate le “Linee guida per l’ammissibilità delle spese di viaggio”;

CONSIDERATO che, al fine di uniformare le procedure connesse all’utilizzazione del fondo, occorre provvedere all’individuazione di tipologie di spesa da considerarsi ammissibili nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.

RITENUTO pertanto necessario approvare il documento “Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27”, allegato al presente provvedimento, e procedere alla relativa adozione.


DECRETA

Art. 1

Di approvare ed adottare le “Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27” di cui all’Allegato 1 del presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente
Eleonora Iacovoni
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

 IACOVONI ELEONORA
MIPAAF
DIRIGENTE II FASCIA
12.10.2023 08:54:30 GMT+01:00

 Francesco Saverio
Abate
MIPAAF
12.10.2023 09:21:34
GMT+01:00

il Funzionario: Marco Rossitto



Unione Europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

ALLEGATO 1

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021/2027

REG. (UE) 2021/1060 - REG. (UE) 2021/1139

**LINEE GUIDA SUI COSTI AMMISSIBILI
PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
PER DETERMINATE OPERAZIONI A VALERE
SUL PN FEAMPA 21-27**

OTTOBRE 2023

1. INTRODUZIONE

Le presenti linee guida si applicano alle attività di informazione e comunicazione realizzate nell'ambito delle operazioni finanziate dal PN-FEAMPA 21-27. In particolare, il presente documento illustra alcune tipologie di costi ammissibili per attività informative e comunicative attivate direttamente dall'AdG con iniziative a titolarità.

Si precisa che per attività informative si intendono, a titolo esemplificativo, tutte quelle iniziative finalizzate a divulgare conoscenze scientifiche, risultati progettuali, dati di studi e ricerche, etc; mentre per comunicazione si intende, a titolo esemplificativo, tutte quelle iniziative finalizzate a promuovere piani di marketing, campagne di sensibilizzazione, eventi per il trasferimento di conoscenze e per la diffusione dei risultati delle ricerche, studi, progetti pilota, buone pratiche, etc.

Di seguito si riportano le operazioni previste dalla tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79 che possono prevedere attività informative e comunicative.

CODICE TAB.7 Reg.(UE) 2022/79	DESCRIZIONE
09	Attività di marketing
14	Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano
15	Eventi
16	Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico
17	Sviluppo delle capacità
21	Studi e ricerche
22	Condivisione della conoscenza
50	Raccolta e diffusione dei dati
53	Qualità degli alimenti e sicurezza igienica
56	Progetti pilota

2. AMBITI DI ATTIVITA'

Le attività comunicative ed informative possono essere previste all'interno delle seguenti tipologie di iniziative:

- la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche

- innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria;
- i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;
 - il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altri portatori di interessi;
 - la realizzazione, ovvero la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali;
 - la promozione di misure a favore della commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - la promozione della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili;
 - la tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013;
 - la trasparenza della produzione e dei mercati e lo svolgimento di indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
 - la diffusione di conoscenze scientifiche e informazioni fattuali sui prodotti della pesca generici e sui loro benefici nutrizionali e sugli utilizzi proposti per questi prodotti.
 - la divulgazione di dati, studi, progetti pilota, risultati della ricerca e buone pratiche

3. ASPETTI GENERALI

A norma del par. 4 dell'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, le operazioni potranno essere svolte integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che esse contribuiscano al conseguimento degli obiettivi del programma.

Ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) 2021/1060, il presente documento è finalizzato a descrivere le tipologie di spese ammissibili e non ammissibili nell'ambito di operazioni che possono prevedere attività informative e comunicative sia sulla base degli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa in vigore, sia sulla base delle esigenze derivanti da una efficiente ed efficace gestione del Programma.

Nel caso delle iniziative legate alla promozione dei prodotti ittici di cui all'azione *Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura*” riferita all’Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA 21-27 le iniziative devono avere ad oggetto la promozione dei settori della pesca, dell’acquacoltura e trasformazione, nonché i relativi prodotti senza fare riferimento a denominazioni commerciali e/o zone geografiche o Paesi.

Eventuali iniziative all’interno di manifestazioni a più ampio respiro e connesse a tematiche anche diverse dalla pesca e dall’acquacoltura, sono ammissibili solo ed esclusivamente se rientranti fra gli ambiti di attività di cui al capitolo 2 del presente documento.

A seguito dell’approvazione dell’operazione da parte dell’Amministrazione, tutto il materiale di produzione e allestimento dovrà essere autorizzato e approvato dalla medesima Amministrazione prima della data di inizio delle attività.

La rendicontazione finale dell’operazione dovrà essere corredata di un report finale completo di materiale fotografico ed eventuale audiovisivo, nonché una copia del materiale promozionale prodotto (gadget, opuscoli, dépliant, pubblicazioni, ecc.) Tali documenti saranno utilizzati come ulteriore strumento di verifica.

4. TIPOLOGIE DI COSTI AMMISSIBILI

La realizzazione e l’organizzazione di attività informative e comunicative possono ricomprendere una pluralità di iniziative quali, ad esempio, la partecipazione a fiere, eventi, manifestazioni e festival; la realizzazione e/o organizzazione di eventi divulgativi; la realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte al grande pubblico in generale, di campagne web e social, di campagne radiofoniche e televisive, di campagne su quotidiani e riviste specializzate; la realizzazione di progetti di educazione alimentare, di tour itineranti etc.; la realizzazione di mostre e spettacoli attinenti alle materie della pesca e dell’acquacoltura, di musei della pesca e dell’acquacoltura etc; la realizzazione di attività formative/informative sulla pesca, l’acquacoltura e la trasformazione; la realizzazione di sondaggi, attività di marketing e di promozione della tracciabilità; la realizzazione di visite guidate e percorsi informativi; organizzazione di convegni, conferenze, tavoli di lavoro e momenti di confronti in relazione ad attività di studio, ricerca, legate a progetti pilota, alla formazione ed alla condivisione della conoscenza, etc.

Le tipologie di costi ammissibili, che possono essere ricomprese nella realizzazione e nell’organizzazione di attività informative e comunicative, sono le seguenti:

- a) Ideazione, progettazione, organizzazione e/o partecipazione ad eventi in generale, sia sul

territorio nazionale che internazionale, quali ad esempio manifestazioni fieristiche, convegni, festival, rappresentazioni artistiche e culturali, seminari, workshop, tavole rotonde, conferenze, forum, eventi on line;

- b) Ideazione, progettazione, organizzazione e/o partecipazione a laboratori/percorsi info-promozionali, ad attività ludico-didattiche e di sensibilizzazione sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, nonché sul consumo consapevole dei prodotti ittici.
- c) Ideazione, progettazione, organizzazione e/o partecipazione a B2B e B2C per favorire la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e dei prodotti trasformati.
- d) Ideazione, progettazione, organizzazione e/o partecipazione a show cooking, educational tour, press tour, attività formative/informative per migliorare le performance aziendali relativamente alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
- e) Partecipazione e/o organizzazione di incontri seminari, conferenze ed in genere di momenti di confronto e di diffusione di informazioni, conoscenze e risultati nell'ambito di attività di studi, ricerca, progetti pilota e di diffusione di dati. Pubblicazione di report e studi per informare sui risultati raggiunti.
- f) Ideazione e progettazione creativa del *concept* per campagne di comunicazione finalizzate a migliorare/valorizzare l'immagine dei settori pesca e acquacoltura, nonché la presentazione e l'imballaggio dei prodotti, e a rafforzare nel pubblico i concetti di sostenibilità, sicurezza, e qualità dei prodotti attraverso azioni di marketing con mirati strumenti di comunicazione, quali ad esempio: manifesti, locandine, brochure, depliant, opuscoli, guide, pubblicazioni, video, spot, newsletter, siti web, prodotti multimediali etc.
- g) Realizzazione di campagne di comunicazione integrata con l'utilizzo di canali e strumenti di divulgazione, quali: piattaforme social, siti e portali web specializzati, incluse le testate giornalistiche on line, carta stampata, radio e TV, anche con la realizzazione di format video e/o la partecipazione a trasmissioni dedicate al comparto ittico in generale; campagne web e social advertising, anche con il coinvolgimento di influencer, blogger, con l'utilizzo di social network (es. *facebook, instagram, youtube, pinterest, forsquare*, ecc.); utilizzo di circuiti affissionali statici e dinamici (es. impianti *outdoor* e *indoor* e veicoli mobili).
- h) Realizzazione di campagne di promozione e sensibilizzazione, anche on line, con azioni finalizzate a migliorare la tracciabilità, la qualità e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quali ad esempio la creazione di marchi di qualità, la candidatura

a premi e riconoscimenti del settore, la partnership con chef, nutrizionisti, ristoratori, istituti alberghieri, la raccolta di storie di successo, nonché a migliorare l'accettazione sociale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura attraverso una corretta informazione del consumatore.

- i) Realizzazione di programmi educativi e formativi sul consumo di pesce, sulla trasformazione dei prodotti ittici, sugli aspetti nutrizionali, sulla sostenibilità, etc., anche in collaborazione con scuole e enti formativi, per sviluppare programmi di educazione alimentare con visite guidate sui processi di produzione sostenibile e la qualità dei prodotti ittici in strutture aziendali.

Le spese devono essere sostenute esclusivamente per la realizzazione delle attività sopraindicate e per ogni iniziativa deve essere indicato lo scopo, i partecipanti, la localizzazione, la durata.

5. SPESE AMMISSIBILI

Di seguito vengono riportate le categorie di spese ammissibili.

- Affitto di beni immobili e spazi espositivi quali a titolo esemplificativo: strutture teatrali per rappresentazioni di spettacoli sul tema della pesca ed acquacoltura e/o luoghi ricreativi per bambini, quali ludoteche o anche sale cinematografiche, luoghi di interesse storico-culturale-ambientale (es. palazzi d'epoca, dimore storiche e parchi), nonché musei, aree per mostre, acquari, centri di educazione ambientale, fattorie didattiche, spazi espositivi in eventi gastronomici, in stazioni ferroviarie, metropolitane, aeroporti e porti.
- Noleggio spazi e allestimento stand espositivi personalizzati, attrezzati e arredati nel circuito delle fiere e degli eventi in generale; progettazione, allestimento e brandizzazione degli spazi espositivi; noleggio attrezzature tecniche ed informatiche (es. videoproiettori, telecamere, microfoni, casse, schermi, luci, cabine e cuffie per l'interpretariato, e più in generale service audio-video completi per la produzione multimediale e collegamento internet); servizio di montaggio/smontaggio stand, pulizia ed igienizzazione dello spazio; servizi hosting, interpretariato e traduzione.
- Partecipazione e/o realizzazione di spettacoli artistici e di show cooking anche con noleggio di piastre e di tutte le attrezzature funzionali alla sua realizzazione, nonché acquisto di prodotti ittici e agroalimentari in abbinamento per integrare i percorsi di degustazione; compensi per chef, camerieri ed esperti che raccontano il prodotto; acquisto di tutto il materiale necessario per la somministrazione di cibo e bevande (es. piatti, posate, tovaglioli, bicchieri, etc.); servizio catering.

- Noleggio beni mobili quali ad esempio food truck, truck, automobili, tricicli, aereomobili, etc. utilizzati esclusivamente per la realizzazione dell'operazione.
- Ideazione e realizzazione di loghi, logotipi e pittogrammi, nonché della linea grafica coordinata ed identificativa dell'operazione per la produzione dei materiali informativi e promozionali, siano essi cartacei che multimediali; ideazione, progettazione e realizzazione grafica di room layout per stand fieristici e/o aree espositive promozionali, inclusa la personalizzazione di pareti, desk, totem e degli altri eventuali arredi/strutture funzionali alla veicolazione dell'immagine coordinata.
- Realizzazione e stampa/ristampa dei materiali promozionali cartacei (es. opuscoli, depliant, guide, segnalibri, agende, calendari, poster, locandine, brochure, flyer, manifesti, leaflet informativi, ricettari/libri, roll up, drop flag, back drop, wide format, banner, badge e/o in generale tutte le produzioni tipografiche destinate alla diffusione della conoscenza sui prodotti ittici).
- Ideazione, realizzazione e gestione di siti e portali web, incluse le attività di animazione su piattaforme social per azioni trasversali di social media management e social marketing, e la realizzazione di banner web, masthead, skin, box top, etc.
- Agenzie di comunicazione per la progettazione, la gestione e la realizzazione di campagne di promozione, sensibilizzazione e marketing, e per la organizzazione di eventi internazionali, nazionali e regionali. La pianificazione media, ivi incluse le attività di progettazione grafico-editoriale per tutti gli strumenti comunicazionali nonché le attività di media buying per la veicolazione dei messaggi con relativo monitoraggio e valutazione delle azioni. Ideazione di storyboard e storytelling per la progettazione e produzione di spot/video/documentari/filmati audio-video promozionali; per la progettazione di attività di marketing per il settore della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Organizzazione di viaggi studio per il miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire l'accesso a nuovi mercati e/o migliori condizioni di commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Servizi di ufficio stampa con la redazione di comunicati e/o promozionali da veicolare su tutte le testate giornalistiche (on line e off line), ivi compresi la organizzazione di conferenze stampa, interviste, press tour, rassegne stampa etc.
- Sviluppo di software destinati alla comunicazione integrata e realizzazione di app per tutti

i device destinate a favorire la conoscenza sul comparto ittico, sui prodotti ittici e la loro commercializzazione.

- Servizi di organizzazione di manifestazioni fieristiche ed eventi in generale con attività di segreteria organizzativa, e quindi attività di accoglienza e ospitalità, transfer e logistica anche con l'impiego di assistenti help desk, hostess, stuart e interpreti. Realizzazione di mailing list, di inviti a speaker o relatori per le sessioni scientifiche degli eventi servizio di trasporto materiali, incluso montaggio e smontaggio, imballaggio e assistenza tecnica; servizio di facchinaggio e supporto in generale delle attività delle manifestazioni.
- Gadget e/o Kit promozionali (penne, pen-drive, cartelline, shopper, welcome bag, agende del pescato, calendari dei prodotti, food box con i prodotti ittici, oggetti di artigianato locale, anche originali, rappresentativi del settore, e più in generale tutti gli oggetti promozionali funzionali ed in linea con l'immagine coordinata realizzata per l'evento).
- Rimborso spese per missioni (vitto, alloggio e trasporto) agli esperti, consulenti e ai tecnici del settore, solo esclusivamente in caso di partecipazione a convegni, workshop, seminari, riunioni, conferenze, mostre espositive, show cooking, fiere ed eventi info-promozionali sul comparto ittico e i prodotti ittici.
- Servizio transfer, anche con navette, per spostamenti nel luogo di realizzazione dell'evento.
- Spese del personale dell'Amministrazione di cui al Decreto del Direttore Generale n. n. 0560415 del 10/10/2023.
- Spese di consulenze per la realizzazione dell'operazione, escluse consulenze finanziarie e legali, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit che sono spese ammissibili nell'ambito delle spese generali di cui al capitolo 7.

Si precisa che i costi ammissibili specifici per la realizzazione delle operazioni di cui al capitolo 1, ad eccezione di quelle legate ad attività informative e comunicative poc'anzi descritte, sono riportate nelle relative schede di azione che contengono tutte le informazioni per l'attuazione degli interventi previsti.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

- Gettone di presenza per giornalisti, esperti del settore, invitati, interlocutori privilegiati ecc.;
- Gettone di presenza per eventuali moderatori;
- Rimborso spese (viaggio, vitto e alloggio) per giornalisti, invitati, interlocutori privilegiati;

- Stand relativi ad altre tipologie di prodotto che non siano esclusivamente prodotti di pesca e acquacoltura o a tematiche diverse dalla pesca ed acquacoltura;
- Rimborsi spese per i partecipanti ad eccezione di esperti, consulenti e tecnici invitati e del personale dell'Amministrazione.

7. SPESE GENERALI

Le spese generali sono **quantificate** forfetariamente; il loro importo non può essere superiore del limite massimo del 12% del totale delle spese riferite alla realizzazione del progetto. Nell'ambito di tale tetto di spesa sono riconosciute i costi per:

1. l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PN FEAMPA 2021/2027;
2. la progettazione, il coordinamento tecnico, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione ed eventuale collaudo, ecc.;
3. oneri di sicurezza quali ad esempio: predisposizione ed adempimenti connessi al piano di sicurezza, ai carichi sospesi, security e servizio di assistenza alla sicurezza, polizze assicurative etc; servizio di assistenza ai partecipanti, quali ad esempio presidio medico, ambulanza etc. ed eventuali oneri relativi ai diritti d'autore (SIAE) ed oneri connessi ad eventuali diritti di concessione;
4. consulenze finanziarie e legali, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione;

8. IVA E ALTRE IMPOSTE

Ai sensi dell'art. 64 par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060 l'imposta sul valore aggiunto («IVA») non è ammissibile salvo:

- per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000 EUR (IVA inclusa);
- per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- gli investimenti realizzati nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo

dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5.000.000 EUR (IVA inclusa).

9. UTILIZZO DEI LOGHI

La comunicazione è una parte importante dell'attuazione dei fondi nel regolamento sulle disposizioni comuni (CPR) 2021-2027. Le disposizioni in materia di comunicazione mirano a rafforzare la trasparenza, la visibilità e la comunicazione dei finanziamenti dell'UE.

Il regolamento CPR stabilisce le responsabilità in materia di comunicazione per gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari dei progetti negli articoli 22, paragrafo 3, lettera j), 46 - 50 e nell'allegato IX, nonché le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione. Di seguito le prescritte istruzioni per l'utilizzo del logo comunitario:

1. L'emblema deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti.
2. La frase "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" deve sempre essere scritta per esteso e posta accanto all'emblema.
3. Per il testo che accompagna l'emblema deve usarsi uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana o Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali.
4. La posizione del testo rispetto all'emblema non deve interferire in alcun modo con l'emblema.
5. La dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema.
6. Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.
7. L'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.
8. Qualora nello stesso sito siano attuate varie operazioni, con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, deve essere esposta almeno una targa o un cartellone.

L'allegato al presente documento riporta le disposizioni specifiche per la riproduzione del logo dell'Unione Europea e del logo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

9. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027 e alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nelle presenti disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

ALLEGATO 1

1- RIPRODUZIONE LOGO UNIONE EUROPEA

Istruzioni grafiche per l'emblema e definizione dei colori standard:

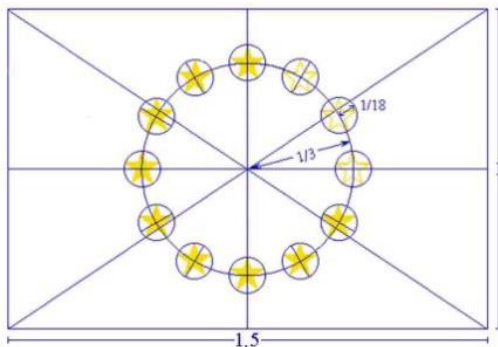
A) DESCRIZIONE SIMBOLICA

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

B) DESCRIZIONE ARALDICA

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

C) DESCRIZIONE GEOMETRICA



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella del ghindante. Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio invisibile, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio, le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio. Il numero delle stelle è invariabile.

D) COLORI REGOLAMENTARI

I colori dell'emblema sono: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo, PANTONE YELLOW per le stelle.

E) RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti usando i quattro colori della quadricromia.

PANTONE YELLOW si ottiene con il 100 % di "Process Yellow".

PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100 % di "Process Cyan" con l'80 % di "Process Magenta".

INTERNET

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB: 0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW corrisponde al colore RGB: 255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

RIPRODUZIONE MONOCROMA

Se si usa il nero, delimitare il rettangolo con un filetto in nero e inserire le stelle in nero su campo bianco.



Se si usa il blu (Reflex Blue), utilizzarlo al 100 % e riprodurre le stelle in negativo, in bianco.



RIPRODUZIONE SU FONDO COLORATO

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25° dell'altezza del rettangolo.





Unione Europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

I principi relativi all'uso dell'emblema da parte di terzi sono definiti in un accordo amministrativo con il Consiglio d'Europa relativo all'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi.

Per informazioni e orientamenti completi:

https://commission.europa.eu/system/files/2021-05/eu-emblem-rules_it.pdf

2- UTILIZZO DEL LOGO MASAF

Il logo è stato realizzato con software vettoriale così da permetterne l'utilizzo nei più vari generi evitando quindi rischi di sgranatura o pixellatura riscontrabili spesso nei diversi (e impropri) usi di logotipi, marchi o immagini istituzionali.

Per ottenere il Logo in formato vettoriale è necessario inoltrare una richiesta via e-mail a webmaster@masaf.gov.it, corredata del provvedimento in cui ne viene previsto l'utilizzo riguardo attività cui il Ministero partecipa attivamente oppure ha concesso un patrocinio.

Per informazioni e orientamenti completi:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>